

DA PALAZZO CISTERNA Cronache

www.cittametropolitana.torino.it



mip
METTERSI
IN PROPRIO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

METTERSI IN PROPRIO: PICCOLE IMPRESE CRESCONO

Festa sul lago
di Avigliana chiude
Chantar l'uvern



Seduta del Consiglio
del 14 marzo



Orbassano: festa
del libro in giallo

Sommario

PRIMO PIANO

Mip: piccole imprese crescono... 3

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta
del 14 marzo 2018... 5
Convocazione consiglio urgente... 11
Dimissioni consigliera Pirro... 11

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Ragazzi con autismo a scuola... 13
Bullismo e cyber bullismo,
incontri per genitori e docenti... 14
Con una festa sul lago di
Avigliana si conclude Chantar
l'uvern... 15
A Orbassano una Festa
del Libro... in giallo... 16

Chivasso e "La stagione del
benessere"..... 17

Concerto straordinario domenica
per "Chivasso in musica"..... 18

A Ivrea in Santa Croce
una mostra sulle sacre
rappresentazioni..... 19

Un mondo senza razzismo
va #perilversogiusto..... 20

A Mineraluserna 2018
si parla della calce..... 22

A Sestriere le "Vette d'arte"
a Casa Olimpia..... 23

A Sestriere le "Vette d'arte"
a Casa Olimpia..... 24

Assemblea annuale a Caluso
dell'Unasci..... 26

TORINOSCIENZA

Chimica e società: un ciclo
di conferenze all'Accademia
delle Scienze..... 27



In copertina: Mip Mettersi in proprio

Un trio italo-giapponese si aggiudica l'International Chamber Music Pinerolo-Torino

Festa della musica domenica 11 marzo al Conservatorio di Torino per la cerimonia finale dell'International Chamber Music Competition Pinerolo -Torino.

Altissimo il livello dei concorrenti, che ha portato la giuria a scegliere sei finalisti: Alinde Quartett (Italia, U.S.A., Germania), Opalio Quintet (Irlanda, Svezia, Francia, Polonia, Italia), Trio Pedrell (Spagna), Duo Fidelio (Brasile, Russia), Lux Trio (Corea del Sud), Trio Kanon (Giappone, Italia). Proprio il trio italo-giapponese si è aggiudicato il primo posto: è composto da Lena Yokoyama (violino, Osaka-Giappone), Alessandro Copia (violoncello, Torino-Italia), Diego Maccagnola (pianoforte, Cremona-Italia)

La consigliera metropolitana Anna Merlin ha partecipato alla cerimonia finale e ha premiato i partecipanti sottolineando lo straordinario valore che la manifestazione ha saputo raggiungere negli anni, ma soprattutto la forza e l'importan-

za di un integrato sistema musicale, capace di attrarre talenti internazionali. Sul palcoscenico del Conservatorio hanno eseguito il Trio in la minore Modéré di Maurice Ravel.

Carla Gatti



Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino. Ufficio stampa Corso Inghilterra, 7-10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10.00 di venerdì 16 marzo 2018

Mip: piccole imprese crescono

Un seminario in Città metropolitana

Oltre 3 mila persone, di cui 1800 nell'area metropolitana di Torino, si sono registrate, dal mese di giugno ad oggi, al portale www.mettersinproprio.it, quasi 1200 (652 nel Torinese) hanno sottoscritto il patto di servizio, mentre 66 in tutto il Piemonte, 37 delle quali nell'area torinese, sono le nuove imprese nate finora grazie al programma regionale Mip-Mettersi in Proprio. Sono alcuni dei dati resi noti nel corso del convegno "Mip: piccole imprese crescono", organizzato nella mattinata di lunedì 12 marzo all'Auditorium della Città metropolitana di Torino, per promuovere la conoscenza delle politiche a sostegno della creazione d'impresa.

Nato nel 1994 grazie a un'intuizione della Provincia di Torino e proseguito dalla Città metropolitana fino alla fine del 2016, il servizio è ripartito a giugno 2017 con il coordinamento della Regione Piemonte, grazie a un finanziamento di 7 milioni e mezzo di euro provenienti dal Fondo sociale europeo. Mip-Mettersi in Proprio si propone di sostenere concretamente chi intende avviare un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo, accompagnandolo in tutte le fasi della creazione d'impresa, dalla valutazione della fattibilità del progetto al supporto nella stesura del business plan.

La Regione Piemonte ha infatti dato vita, in collaborazione con Città metropolitana e Agenzia Piemonte Lavoro, a un sistema che comprende i Centri per l'impiego, un team di esperti, tutor personalizzati, un'area web dedicata e una rete di 190 sportelli diffusi su tutto il ter-



ritorio, in grado di accogliere e accompagnare gratuitamente aspiranti imprenditori o lavoratori autonomi nella realizzazione della propria idea d'impresa.

"Siamo molto orgogliosi del Mip, un servizio che ora è esteso a tutto il Piemonte, ma che

COME FUNZIONA E A CHI SI RIVOLGE MIP

Mip si rivolge alle persone tra i 18 e i 65 anni, disoccupate, inattive, oppure occupate, che intendano avviare un'iniziativa imprenditoriale di piccole/medie dimensioni o di lavoro autonomo in Piemonte. Per accedervi, occorre innanzitutto registrarsi al portale www.mettersinproprio.it e iscriversi agli incontri di pre-accoglienza che si svolgono presso i centri per l'impiego regionali. Superata questa fase preliminare, gli



è stato ideato nel 1996 dalla Provincia di Torino" dichiara la sindaca della Città metropolitana di Torino, Chiara Appendino "Uno strumento davvero strategico in un periodo ancora segnato dalla crisi economica, in cui la nuova impresa e il nuovo lavoro autonomo possono rappresentare un'occasione di auto impiego e di sviluppo locale"

aspiranti imprenditori o lavoratori autonomi possono attivare il percorso scegliendo, tra i 190 sportelli diffusi sul territorio regionale, quello più vicino o più adatto ad accompagnare il proprio modello di business. Qui tutor e figure specialistiche li seguono dalle prime fasi fino alla stesura del business plan, fornendo consulenza giuridica, commerciale, economica e assistenza specialistica anche



dopo l'avvio dell'attività (analisi delle condizioni di mercato, ad esempio, e delle opportunità di sviluppo).

LE TESTIMONIANZE

Nel corso del seminario sono stati presentati anche gli strumenti finanziari a disposizione delle nuove iniziative imprenditoriali e le testimonianze di neo-imprenditori che hanno potuto realizzare il loro progetto d'impresa grazie a Mip.

Vivien Sardo - LLS 3d Laboratorio stampa 3d

Vivien Sardo, laureata in ingegneria aeronautica, dopo diversi anni di esperienza come business manager in aziende di diversi settori, a 50 anni ha deciso di aprire un suo laboratorio di stampa 3d. Anche grazie al supporto del Mip ha strutturato la sua idea di impresa, stabilendo modalità e obiettivi, abbandonando il progetto iniziale di franchising e preferendo avviare una attività in proprio.

Il suo sogno è diventare un punto di riferimento nel settore -che si evolve molto rapidamente- sia per i clienti che per i partner.

Antonio

Carol e Francesco

Impiantistica elettrica e global services

Ospitalità agricola

Francesca

Vivien

Commercio alimenti animali

Laboratorio stampa 3D

Carol Choi e Francesco Scarrone ORTWO - Ospitalità agricola

Carol e Francesco si sono incontrati in Danimarca lavorando insieme come cuochi.

Da questa esperienza precedente nasce il loro progetto agricolo di ospitalità rurale che sarà localizzato in Val Chiusella. L'idea è quella di riavvicinarsi alle modalità con cui il cibo è prodotto condividendo questa esperienza con gli altri, combinando la coltivazione della terra con l'ospitalità rurale che, come imprenditori agricoli, offriranno direttamente nella loro casa.

Il programma Mip li ha supportati soprattutto nella verifica della fattibilità economica del progetto, aiutandoli a tenere sotto controllo i margini della loro attività.

Francesca Bussone ANIMALBARF - Commercio alimenti per animali

Francesca ha lavorato per anni come dipendente con il sogno di aprire un'attività autonoma. L'occasione è nata da un problema di salute del suo amatissimo cane che l'ha costretta ad alimentarlo con carne, al posto di crocchette o cibo secco. Da

qui l'idea del negozio di alimenti e prodotti naturali per animali e lo slogan del progetto "Cibo per amore": per lei -vegetariana- essere a contatto ogni giorno con la carne rappresenta un vero atto d'amore per il suo animale.

Mip l'ha aiutata a contenere gli eccessivi entusiasmi ma anche a vincere le paure.

Antonio Covello - CEMAC SERVICE - Impiantistica elettrica e global services

Antonio arriva da una lunga esperienza professionale legata al mondo del global service, avendo lavorato per anni per imprese di impiantistica e manutenzione nell'ambito delle telecomunicazioni e maturando competenze in ambito operativo, tecnico (è architetto abilitato), commerciale e amministrativo. Lo sviluppo del settore negli ultimi anni lo ha spinto a decidere di aprire una propria attività.

La sua Cemac Service è una impresa di global service e impianti elettrici e trattamento aria nata con l'impegno del programma Mip, che lo ha aiutato a focalizzare tutte le componenti necessarie all'apertura di un'attività e a prendere decisioni consapevoli.

Il futuro è visto in maniera positiva, convinto che il mondo dell'impiantistica e dell'efficienza energetica siano in continua evoluzione.

Cesare Bellocchio

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

Seduta lunga e ricca di contenuti quella del Consiglio metropolitano del 14 marzo. L'assemblea di piazza Castello è stata chiamata ad approvare, tra gli altri, tre importanti atti: le deliberazioni concernenti lo schema del Bilancio di previsione 2018-2020, lo schema del Dup-Documento unico di programmazione e lo schema del Piano strategico 2018-2020. Il Consiglio ha anche approvato all'unanimità una mozione unitaria di tutti i gruppi consiliari sulla manifestazione di interesse della Città di Torino e delle sue valli ai Giochi olimpici e paralimpici Invernali del 2026.

ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL DUP-DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - SEZIONE STRATEGICA 2017-2021 - SEZIONE OPERATIVA 2018-2020

ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Per l'anno corrente, il bilancio prevede il pareggio sulla cifra di 839.140.173 euro. La sindaca metropolitana Chiara Appendino ha sottolineato la positività del confronto avvenuto in Commissione, ha ringraziato i gruppi per il loro contributo e sottolineato l'apertura di nuovi spazi per investimenti. Il capogruppo della Lista civica per il territo-



rio Paolo Ruzzola ha ricordato l'ampio confronto avvenuto nella Commissione competente e sottolineato la possibilità di investire ulteriori 25 milioni di euro per interventi sull'edilizia scolastica. Ruzzola ha poi sottolineato l'attenzione che è stata posta alla manutenzione ordinaria dei plessi scolastici, con un investimento di oltre 6 milioni di euro. Il capogruppo del centrodestra ha anche chiesto notizie sull'inserimento a bilancio di risorse per le opere incompiute e per un'analisi sui processi e sui carichi di lavoro, da realizzare in vista della riorganizzazione complessiva

dell'Ente. Inoltre ha proposto un ulteriore stanziamento di 5,5 milioni di euro per la manutenzione della viabilità, grazie alla possibilità di utilizzare ulteriori spazi finanziari per 10 milioni di euro.

Il consigliere Mauro Carena della lista Città di città ha ricordato che la situazione finanziaria dell'Ente è cambiata, grazie alle battaglie condotte dall'amministrazione precedente e da quella attuale. Carena ha ricordato che sarà possibile assumere prossimamente 84 persone e che diminuirà di 14 milioni il prelievo forzoso dello Stato sulle risorse provenienti dalla

fiscaltà di competenza della Città metropolitana. Ora, secondo il consigliere del centrosinistra, si aprono spazi per una nuova programmazione dei servizi. Carena ha preannunciato l'astensione del gruppo di centrosinistra sul bilancio, chiedendo all'attuale amministrazione di condividere con tutti i gruppi le scelte sulla riorganizzazione e sulla programmazione degli interventi sulle infrastrutture. Il Consigliere delegato ai lavori pubblici,

Antonino Iaria ha sottolineato il lavoro bipartisan che le forze politiche hanno portato avanti per riportare la Città metropolitana all'attenzione dell'opinione pubblica e al centro del confronto politico sulle priorità del territorio. Iaria ha ricordato gli interventi per la manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica per 22 milioni di euro, gli interventi per la messa in sicurezza del territorio e la partecipazione della Città metropolitana ai tavoli di concertazione sul futuro del sistema autostradale torinese e sulla retrocessione all'Anas di una parte della rete delle strade provinciali. Ha poi sottolineato il carattere strategico del piano per l'efficiamento energetico delle scuole e ha annunciato la disponibilità di nuovi fondi regionali per interventi sulla statale 24 a Susa, per opere pubbliche a Pragelato e per la messa in sicurezza della viabilità. In merito alle opere incompiute, il consigliere Iaria ha annunciato che alcune (ad esempio la circonvallazione di Borgaretto) sono state finanziate e altre, come il completamento della circonvallazione di Giaveno, sono oggetto di un confronto con i Comuni interessati per capire se le esigenze dei territori sono nel frattempo cambiate. Resta da finanziare il collegamento con il sistema autostradale nel territorio del comune di Volpiano. La consigliera Monica Canalis ha ricordato che l'astensione del gruppo Città di città consente di procedere alle progressioni orizzontali,

ma ha segnalato il mancato confronto con le altre forze politiche e con il territorio sull'ipotesi di riorganizzazione dell'Ente. L'esponente del centrosinistra ha chiesto un serio confronto nelle Commissioni competenti, chiedendo se le assunzioni di personale previste saranno sufficienti a garantire i servizi ai cittadini.

Alberto Avetta della lista Città di città ha sottolineato la nuova disponibilità di risorse per investimenti da parte dei Comuni e delle Città metropolitane. Ha inoltre richiamato il ruolo di coordinamento degli investimenti sul territorio che la Città metropolitana può giocare. Ha inoltre chiesto maggiori investimenti per la messa in sicurezza della viabilità.

Il consigliere delegato Dimitri De Vita, a nome del gruppo del Movimento 5Stelle, ha ricordato che per la prima volta l'Ente è in grado di approvare un bilancio triennale, che scaturisce da un confronto sul territorio e dalla riduzione dei tagli da parte dello Stato, con la conseguente possibilità di impegnare l'11% del budget agli investimenti. De Vita ha precisato che la fase di riorganizzazione non è ancora iniziata, che occorre una disponibilità di unità di personale adeguata alle funzioni da assolvere e che il piano di riorganizzazione sarà oggetto di confronto nella competente Commissione.

La consigliera Maria Grazia Grippo è tornata sulla posizione della lista Città di città contraria alla consulenza esterna ai fini della riorganizzazione. Secondo Grippo l'attuale piano di assunzioni non tiene conto di quanto emerso dal confronto sulla riorganizzazione. Il capogruppo Ruzzola ha ringraziato gli altri gruppi per l'accoglienza alle risorse aggiuntive per la manutenzione della viabilità. Ha poi chiesto a tutte le forze politiche un impegno per azzerare il prelievo forzoso di risorse per oltre 100 milioni di euro da parte dello Stato.



Il gruppo della Lista civica per il territorio ha preannunciato la propria astensione sul bilancio per senso di responsabilità. Il consigliere Antonio Castello ha sottolineato la condivisione tra i gruppi sulle priorità per il territorio. In qualità di presidente della Commissione bilancio, Castello ha ringraziato gli altri gruppi e

la struttura tecnica per l'impegno profuso nella redazione del documento contabile.

Il vicesindaco Marco Marocco, ha ringraziato i membri delle Commissioni competenti per il lavoro e la condivisione degli obiettivi, sottolineando che la struttura tecnica ha reagito alle difficoltà e ha consentito di addivenire alla stesura del Bilancio. Gli emendamenti al Dup e al bilancio presentati dalla Lista civica per il territorio sono stati approvati all'unanimità dai 19 Consiglieri presenti. Il documento unico di programmazione è stato approvato con 8 voti favorevoli e 11 astensioni. Identico risultato nel voto sul bilancio. Dup e bilancio saranno sottoposti al parere della Conferenza metropolitana, convocata per mercoledì 28 marzo.

SCHEMA DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2018-2020 E DELLA RELATIVA AGENDA OPERATIVA ANNUALE PER IL 2018

Il consigliere delegato Dimitri De Vita ha sottolineato che il piano imposta una politica di sviluppo e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini, con l'obiettivo strategico del superamento del dualismo tra città e montagna. A tale scopo è stato previsto un tavolo permanente per la raccolta delle proposte dei territori. La Città metropolitana ha avviato una collaborazione con la Regione Piemonte su temi come la promozione dell'innovazione e l'attrazione di nuovi investimenti sul territorio. De Vita ha ricordato che sono state ascoltate e per quanto possibile inserite nel piano le proposte provenienti dai territori. Il consigliere Roberto Montà, della lista Città di città, ha ringraziato De Vita per il fatto che il piano riassume il frutto dell'elaborazione e dell'ascolto delle realtà territoriali, portati avanti nella precedente consiliatura. Il consigliere



i consiglieri De Vita e Iaria per la loro presenza sul territorio. Il sindaco di Pinasca, Roberto Rostagno, portavoce della Zona omogenea 5 Pinerolese, ha chiesto che la Città metropolitana aiuti le Zone a predisporre la loro pianificazione strategica, mettendo a disposizione risorse finanziarie e umane.



del centrosinistra ha sottolineato anche lui il ruolo di cerniera e di equilibrio tra capoluogo e territori che la Città metropolitana può giocare, facendo presente che alcune Zone omogenee hanno già elaborato loro piani strategici, che vanno contemperati e resi compatibili tra loro; il tutto in un percorso condiviso e continuo, che mette in gioco la capacità degli amministratori pubblici di incidere sul territorio con investimenti in risorse finanziarie e umane.

Maurizio Piazza, sindaco di Beinascio e consigliere della lista Città di città, ha sottolineato la disponibilità di nuove risorse per effettuare nuovi investimenti su opere incompiute che hanno valenza strategica, come la circoscrizione di Borgaretto. Piazza ha ricordato che in altre Zone omogenee esistono progetti che hanno una rilevanza paragonabile e che possono innescare processi positivi. Mauro Fava ha preannunciato il voto favorevole della Lista civica per il territorio e ha ringraziato

Matilde Casa, sindaco di Lauriano e portavoce della Zona omogenea 10 del Chivassese, ha chiesto che la pianificazione individui le priorità e le scadenze degli interventi in termini di opere pubbliche. Il piano strategico è stato approvato all'unanimità dai 19 Consiglieri presenti in aula.

PRESA D'ATTO DELL'ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI DI 8 SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA CITTÀ METROPOLITANA A QUANTO PREVISTO DAL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA DEL 19 AGOSTO 2016

Il vicesindaco Marco Marocco ha brevemente illustrato la deliberazione, che consiste in una presa d'atto degli obblighi di legge in materia di società partecipate dagli Enti locali. La deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli e 7 astenuti.



ULTERIORI INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CONSEGUENTI ALL'ISTITUZIONE DEL COMUNE DI MAPPANO

Il vicesindaco Marco Marocco ha spiegato che, con la deliberazione, la Città metropolitana prende atto dello stato di avanzamento del processo di istituzione del Comune di Mappano. Il ruolo dell'Ente di area vasta è limitato alla verifica della correttezza del trasferimento di beni e personale tra i Comuni cedenti. Tale trasferimento deve scaturire da una ponderazione tra i parametri demografici e quelli territoriali. Nel riparto delle risorse il territorio conta per un 10% del totale, mentre la popolazione conta per il 90%. Il capogruppo della lista Città di città, Vincenzo Barrea, ha riconosciuto la validità del testo, chiedendo però che la Città metropolitana non esaurisca il suo lavoro approvando la Deliberazione, ma aiutando invece il territorio a risolvere le criticità derivanti dall'istituzione del nuovo Comune e mediando tra gli interessi e i soggetti coinvolti. Il consigliere delegato Dimitri De Vita ha annunciato il voto contrario del Movimento 5Stelle all'emendamento proposto dal gruppo di centrosinistra, che chiedeva ap-



punto un impegno di mediazione da parte dalla Città metropolitana. Anche il capogruppo Ruzzola ha preannunciato il voto contrario della Lista civica per il territorio su di un emendamento non precedentemente concordato tra i gruppi. L'emendamento è stato respinto con 11 voti contrari e 7 favorevoli. La delibera è stata approvata nel testo originario con 11 voti favorevoli e 7 astensioni.

PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ TNE

La sindaca Appendino ha chiesto un voto favorevole, rilevando il carattere di urgenza della deliberazione. Il capogruppo Ruzzola

ha preannunciato la non partecipazione al voto della Lista civica per il territorio su una deliberazione di cui aveva potuto prendere visione solo poche ore prima della seduta. Alle considerazioni di Ruzzola si è associato il capogruppo del centrosinistra, Vincenzo Barrea, rilevando che era stato comunicato ai capigruppo che sarebbe stata adottato un decreto in materia, senza preannunciare la presentazione di una deliberazione all'attenzione del Consiglio. Barrea ha comunicato la non partecipazione al voto del gruppo di centrosinistra. La deliberazione è stata rinviata. Una seduta della Commissione competente approfondirà l'argomento, prima della seduta del Consiglio che è stata convocata con procedura d'urgenza per lunedì 19 marzo alle 9 nella sede di corso Inghilterra.

MOZIONI

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLA CITTÀ DI TORINO E DELLE SUE VALLI AI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI 2026

Il consigliere Dimitri De Vita, capogruppo del Movimento 5Stelle, ha annunciato che il testo era stato condiviso tra le forze politiche nell'esclusivo interesse dei territori. La mozione impegna la sindaca metropolitana a presentare entro il termine del 31 marzo la manifestazione di interesse della Città di Torino e del territorio per l'organizzazione delle Olimpiadi delle Paralimpiadi del 2026, verificando il rispetto del principio dell'attenzione allo sviluppo sostenibile, così come enunciato dall'Agenda olimpica approvata dal Cio nel 2014.

La mozione fa anche riferimen-

to agli impegni presi dal Cio nel 2017 per l'assistenza burocratica, progettuale e finanziaria alle città candidate ad ospitare i Giochi olimpici. De Vita ha rimarcato che la sindaca dovrà confrontarsi con il Coni e con il Cio per verificare le condizioni che il Comitato olimpico nazionale e quello internazionale pongono alle città interessate a presentare la loro candidatura. Il capogruppo del centrosinistra, Vincenzo Barrea, ha fatto riferimento al tentativo del suo gruppo e di quello di centrodestra di presentare un documento accettabile, dopo quella che ha definito una "figuraccia" del Consiglio comunale. Il testo costruito dalla lista Città di città insieme al centrodestra rivendicava la storia di successo del 2006 e il cambiamento innescato a Torino dall'evento olimpico. Secondo Barrea, è stato solo il senso di responsabilità a indurre il centrosinistra e il centrodestra a cercare la condivisione su di un testo con il Movimento 5Stelle. Però, ha ribadito Barrea, il pronunciamento decisivo deve venire dalla Città di Torino, che dovrà esprimere la manifestazione di interesse e dimostrare la propria credibilità. La consigliera Monica Canalis (Città di città) ha ricordato che vi sono scelte che sono appuntamenti con la storia e ha affermato di parlare con emozione, anche a nome degli amministratori delle vallate alpine con cui i consiglieri metropolitani si sono confrontati. Ha ribadito inoltre il senso di responsabilità che ha indotto il gruppo di centrosinistra a dare il proprio assenso ad un documento unitario, che mette una toppa a quanto accaduto in Consiglio comunale. Per la consigliera Canalis la Città di Torino ha di fronte a sé un'occasione unica ed è un territorio ideale per ospitare le Olimpiadi, grazie al suo patrimonio di impiantistica sportiva. Secondo la consigliera, a questa occasione e a questa opportunità occorre credere senza divisioni, perché le Olimpiadi sarebbero un formidabile volano



economico e psicologico per superare la crisi.

Il consigliere De Vita ha precisato che la fase di candidatura non è ancora iniziata e ha ribattuto a Canalis, accusando il centrosinistra di aver contribuito a far cadere il numero legale in Consiglio comunale nella seduta in cui era in discussione la mozione del Pd sulle Olimpiadi. A giudizio di De Vita,

in vista dei Giochi Invernali del 2006 furono firmati contratti capestro con i quali, a fronte dell'indisponibilità dei privati a intervenire, venivano impegnati fondi pubblici, quadruplicando il budget inizialmente previsto per l'organizzazione delle Olimpiadi.

Secondo De Vita le Olimpiadi del 2006 hanno creato un deficit strutturale per Torino e un debito di 850 milioni a carico del Comune capoluogo. Il Movimento 5Stelle ritiene che i XX Giochi olimpici invernali non siano stati gestiti molto bene e che non ci sia occupati in modo razionale del post olimpico. Secondo De Vita il rilancio internazionale e la visibilità sono indiscutibili, ma occorre cambiare il modello organizzativo, per garantirne la sostenibilità ambientale e finanziaria. Bisogna evitare di ripetere errori come una pista di bob costata 110 milioni e la cui gestione costerebbe 1,3 milioni l'anno.

Mauro Carena della lista Città di città, presidente della Comunità montana Valle di Susa nel 2006, ha ricordato l'orgoglio dei territori montani di ricevere il mondo a casa propria, cantando l'inno occitano e presentando le proprie tradizioni culturali. Secondo Carena, è chiaro che le Olimpiadi si possono fare dove non si deve consumare nuovo suolo. Citando pensatori come Schumacher e Latouche, il consigliere del centrosinistra ha ricordato che comunque le Olimpiadi hanno lasciato al territorio eredità come la metropolitana di Torino e la Torino-Pinerolo e che i debiti derivano da investimenti per infrastrutture realizzati senza episodi di corruzione. Secondo Carena, le Olimpiadi del 2026 possono portare nuove opportunità di lavoro nei servizi e nell'artigianato e far recuperare al territorio il proprio orgoglio. Se non si crede ad una tale opportunità, a giudizio di Carena, lo deve dire apertamente. Silvio Magliano, della lista Città di città, ha affermato che il bilancio



dei costi, dei benefici e delle ricadute economiche e sociali è molto complesso. Secondo Magliano, nel trattare la questione delle Olimpiadi, occorre essere ambiziosi, essere più veloci, più alti e più forti. Ci sono sconfitte da gestire, come il Moi, ma sarebbe importante che la bandiera olimpica tornasse a essere il simbolo di Torino.

Il capogruppo del centrodestra, Paolo Ruzzola, ha affermato che le Olimpiadi, al di là delle luci e delle ombre, hanno lasciato un'eredità importante al territorio. Un documento unitario e votato all'unanimità è, a giudizio del capogruppo della Lista civica per il territorio, un atto importante da parte di un Consiglio che sa fare squadra nell'interesse del territorio. Il sindaco di Pinasca, Roberto Rostagno, portavoce della Zona omogenea 5, ha espresso l'auspicio dei sindaci del Pinerolese che la Città di Torino manifesti al Cio il suo interesse a candidarsi. Rostagno si è detto consapevole che occorrerà un'attenta valutazione dei costi e dei benefici, sottolineando che i territori dovranno essere coinvolti nelle scelte e ascoltati quando esprimono le loro esigenze e aspirazioni.

Maria Grazia Grippo ha rivendicato la coerenza della lista Città di città nel perseguire l'obiettivo della candidatura olimpica e af-

fermato che la sindaca Appendino ha più a cuore la tenuta dei suoi gruppi consiliari che non le Olimpiadi. Grippo ha ricordato che il centrosinistra nella sua proposta di mozione sottolineava l'importanza della collaborazione interistituzionale sperimentata in occasione della candidatura per i Giochi Olimpici del 2006.

Per Antonio Castello (Lista civica per il territorio) la mozione condivisa è un punto di partenza, al di là delle diverse sottolineature e posizioni e a vantaggio dell'intero il territorio.

La sindaca Appendino ha chiuso il dibattito distinguendo i concetti di candidatura e di manifestazione di interesse e ha affermato di essere lieta di avviare tale manifestazione. Ma, ha ribadito, non è la Città di Torino a decidere i passi del processo che deve eventualmente portare ad una candidatura. Secondo la sindaca metropolitana è bene che i territori si esprimano e lavorino sulla candidatura e che il Consiglio prenda atto che sul territorio c'è l'interesse ad avviare un processo. La sindaca ha ricordato che esistono sensibilità diverse sull'esito delle Olimpiadi del 2006 e che, a suo parere, il modello del 2006 non può essere il termine di paragone. Occorre provare a costruire un'Olimpiade sostenibile dal punto di vista ambientale ed

economico. A giudizio di Appendino, nessuno al momento è in grado di affermare che la città e il suo territorio sono effettivamente in grado di corrispondere alle richieste del Cio. Occorre verificare le condizioni e provare a costruire un modello alternativo, che abbia il consenso dei cittadini, dei territori, del Coni e del Cio.

Il capogruppo Barrea ha proposto un emendamento che impegnava la sindaca a far passare la scelta della manifestazione di interesse in Consiglio comunale. La proposta è stata respinta dal capogruppo De Vita, che ha chiesto di votare il testo concordato. Secondo il capogruppo Ruzzola l'emendamento del centrosinistra rischia di essere un'occasione di spaccatura del Consiglio metropolitano. Maurizio Piazza ha ribadito che la manifestazione di interesse deve venire dal Consiglio comunale. La sindaca ha affermato di trovare paradossale che un consiglio dica a un altro consiglio cosa e come votare. L'emendamento è stato quindi respinto con 10 voti contrari e 8 favorevoli. La mozione condivisa è stata approvata all'unanimità dai 18 consiglieri presenti.

RICORSI CONTRO ATTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA PER IL CONTENIMENTO DELLA FAUNA SELVATICA

La mozione è stata illustrata dal capogruppo della Lista civica per il territorio, Paolo Ruzzola, il quale ha fatto riferimento alle operazioni di contenimento del cinghiale, argomento alquanto divisivo. Ruzzola ha ricordato che i danni causati dai cinghiali sono evidenti. I ricorsi presentati contro atti



CONVOCAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO

È stato convocato il Consiglio Metropolitan per il giorno **19 marzo 2018 alle 9**.

Il Consiglio si terrà nella sala conferenze al **15° piano della sede di c.so Inghilterra, 7 - Torino**.

Il Consiglio sarà chiamato a prendere atto delle dimissioni irrevocabili della consigliera Elisa Pirro, recentemente eletta al Senato nelle liste del Movimento 5Stelle. L'assemblea procederà alla surroga della consigliera dimissionaria con il primo dei non eletti nella lista del Movimento 5Stelle, Stefano Audino, consigliere comunale a San Carlo Canavese.

All'ordine del giorno vi è anche una Deliberazione sulla proposta di riorganizzazione della società Tne-Torino Nuova Economia, la cui discussione era stata rinviata nella seduta del 14 marzo, per consentire un approfondimento nella competente Commissione consiliare.

amministrativi della Città metropolitana e contro la legislazione regionale sulla caccia, se accolti, comprometterebbero l'attività dei selecontrollori volontari. Il centrodestra chiede una modifica della normativa nazionale, al fine di garantire il ruolo dei volontari nel controllo delle specie dannose. Chiede inoltre l'eliminazione del limite del "de minimis" nel rimborso dei danni subiti dalle colture agricole. La mozione chiede anche alla Città metropolitana di resistere in giudizio contro i ricorsi e di adoperarsi per quelle modifiche legislative che potrebbero venire incontro alle richieste degli agricoltori. Il vicesindaco Marco Marocco, ha risposto che a Lusigliè si è tenuto recentemente

un incontro con le amministrazioni locali e con le organizzazioni del mondo agricolo. Nel corso dell'incontro gli amministratori della Città metropolitana hanno espresso la loro disponibilità ad appoggiare le richieste delle organizzazioni di categoria e a confrontarsi con l'assessorato regionale competente, sia sulla normativa per i rimborsi dei danni che sulle modalità di contenimento delle specie dannose. Marocco ha ribadito che la scelta di resistere in giudizio contro i ricorsi è un atto dovuto, per difendere la correttezza degli atti della Città metropolitana. La mozione è stata approvata all'unanimità dai 15 consiglieri presenti in aula.

ELISA PIRRO LASCIA LA CITTÀ METROPOLITANA PER PALAZZO MADAMA

La neo senatrice Elisa Pirro ha partecipato mercoledì alla sua ultima seduta del Consiglio metropolitan di Torino prima delle dimissioni per assumere il nuovo incarico parlamentare: "Sono orgogliosa di aver fatto parte della Città metropolitana di Torino" è stato il suo saluto ai colleghi amministratori e ai dipendenti.

c.ga.



INGRESSO GRATUITO



TORINO 2-7 APRILE

X EDIZIONE

cinemautismo

il cinema si tinga di Blu



2

0

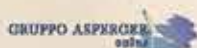
1

8

A cura di



In collaborazione con il sostegno di

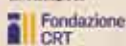


cinemautismo.it

In collaborazione con



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



Mediapartner



Ragazzi con autismo a scuola, firmato un protocollo d'intesa

Superiamoci è un progetto, nato quattro anni fa, finalizzato a favorire l'inserimento degli allievi con disturbo dello spettro autistico nelle scuole secondarie di secondo grado e a sostenere il loro percorso di inclusione. Si tratta di un insieme di interventi realizzati da una rete di istituzioni e associazioni: Ufficio scolastico territoriale, Città metropolitana di Torino, Angsa-Associazione nazionale genitori soggetti autistici, Associazione di idee e Museo del Cinema.

Proprio per consolidare l'esperienza maturata nei quattro anni del progetto e stimolarne la diffusione sui territori, Angsa, Città metropolitana e Ufficio scolastico territoriale giovedì 15 marzo hanno sottoscritto un protocollo d'intesa nell'aula magna del Convitto nazionale Umberto I di Torino. Superiamoci nasce come supporto agli studenti con autismo nel difficile passaggio dal 1° al 2° ciclo della scuola secondaria: un momento di elevata criticità a causa delle forti richieste di adattamento e di flessibilità spesso destabilizzanti e causa di comportamenti problematici. Il progetto si è dimostrato un valido riferimento metodologico in grado, se ben interpretato, di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi, e uno strumento per favorire il coinvolgimento delle famiglie nei processi inclusivi attivati a scuola. La riunione di domani sarà anche l'occasione per illustrare nel dettaglio i contenuti del progetto a dirigenti, docenti e famiglie interessate.

“Le scuole secondarie di secondo grado rappresentano il



contesto di apprendimento sia per il futuro inserimento lavorativo sia per l'integrazione in un contesto sociale più ampio” ha sottolineato Barbara Azzarà, consigliera metropolitana delegata all'istruzione e alla formazione professionale, che ha firmato la convenzione in rappresentanza della Città Metropolitana. “Il progetto mira a fornire competenze specialistiche agli insegnanti curricolari



e di sostegno, sensibilizzando il gruppo classe nell'accoglienza e nell'inserimento”.

c.be.

Bullismo e cyber bullismo, incontri per genitori e docenti

Si è tenuto martedì 13 marzo il primo degli incontri informativi su bullismo e cyber bullismo rivolti a genitori, docenti e personale non docente delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, organizzati dall'Ufficio scolastico territoriale. Il seminario, si è svolto all'Itis Grassi di Torino. Relatori Valter Bouquiè, del Nucleo di prossimità del Corpo di polizia municipale di Torino, Giovanni Ghibaudi, del Centro mediazione del Comune di Torino e Cristina Mastronardi, psicologa esperta di psicoeducazione sul trauma.

Il ciclo di incontri ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una conoscenza critica del fenomeno del disagio a mon-



te dei comportamenti caratterizzanti del bullismo. Sono trattati e analizzati i vari tipi di comportamento aggressivo (verbale, fisico, materiale, virtuale, psicologico) e i possibili metodi di gestione del conflit-

to da parte della comunità educante, e sono illustrati i diversi comportamenti potenzialmente pericolosi agiti in rete.

c.be.



Con una festa sul lago di Avigliana si conclude Chantar l'uvern

Con le promesse di primavera si concluderà il 22 marzo, ad Avigliana, la stagione di Chantar l'uvern, programma culturale dedicato alle lingue minoritarie che promuove nel periodo invernale -attraverso un'animazione territoriale composta da eventi musicali, teatrali, antropologici, documentaristici e ambientali- la lingua e la cultura occitana, francoprovenzale e francese di cui i territori sono portatori.

Chantar l'uvern è curato dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e dalla Chambrà d'oc, in collaborazione con la Città metropolitana di Torino, il Centro documentazione memoria orale di Giaglione, l'Ecomuseo Colombano Romean e il Consorzio forestale Alta Valle Susa. Nato nel 2006, in occasione delle Olimpiadi invernali, all'interno del progetto celebrativo della lingua occitana denominato "Occitan lenga olímpica", è cresciuto negli anni grazie all'impegno della rete di enti e associazioni. Il 22 marzo non è solo primavera, è anche la Giornata mondia-



le dell'acqua, istituita nel 1992 dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere azioni concrete per la tutela delle risorse idriche. Così Chantar l'uvern dedicherà il suo ultimo appuntamento a un'iniziativa, condotta dal servizio Risorse idriche della Città metropolitana con le scuole del territorio, che si chiama Sensibilmente: si tratta di un progetto didattico incentrato sul bacino dei Laghi di Avigliana che nel corso dell'anno ha portato un nutrito gruppo di classi a lavorare sul Contratto di lago. Le attività hanno riguardato incontri in classe, focalizzati sulle peculiarità territoriali e ambientali del bacino dei laghi -con approfondimenti sui temi legati a flo-



ra e fauna, ecosistemi, risorsa acqua e inquinamento-e uscite didattiche sui due laghi, svolte con la fattiva collaborazione dei Guardiaparco.

Il 22 marzo sarà l'occasione per un evento di condivisione dedicato ai 440 studenti che hanno preso parte alle attività, a cui parteciperà anche il vice-sindaco metropolitano Marco Marocco, insieme ai sindaci e agli amministratori dei Comuni e del Parco Alpi Cozie.

La "Festa dei laghi" avrà luogo nell'area antistante il Lago Piccolo (in caso di maltempo nel palasport di Giaveno): il Parco, insieme ai comuni di Avigliana, Giaveno, Sant'Ambrogio e Trana e con la collaborazione dell'IIS Galilei di Avigliana (sezioni Turistico e Geometri), sta provvedendo all'organizzazione pratica delle attività della giornata, con il supporto della Città metropolitana.

Nell'occasione saranno illustrati i risultati del progetto e sarà votato il logo destinato a rappresentare il Contratto di Lago. Il logo scelto sarà poi rielaborato graficamente dai ragazzi dell'Istituto Casa di Carità di Avigliana, anch'essi coinvolti nel progetto didattico. Le classi vincitrici saranno premiate con attività didattiche messe a disposizione dagli Enti partecipanti.



Alessandra Vindrola

A Orbassano una Festa del libro... in giallo

Da giovedì 22 a domenica 25 marzo a Orbassano torna la Festa del libro, il tradizionale appuntamento dedicato alla promozione della lettura tra i giovani (e non solo), che quest'anno compie vent'anni. Un compleanno importante, per il quale è stato definito un programma ricco di eventi, tra cui incontri con gli autori, presentazioni di romanzi, spettacoli teatrali e convegni, tutti legati al mondo della narrativa e in particolare al genere giallo.



uno dei protagonisti della "Melevisione". Si rinnova anche l'iniziativa "Vieni alla Festa del Libro e vinci!", un concorso a premi ad estrazione, al quale i visitatori possono partecipare semplicemente compilando e imbucando una cartolina nello stand della biblioteca comunale. Sono in palio tre buoni libro dal valore di 50 euro ciascuno, che saranno estratti domenica 25 marzo alle 18.

m.fa.

Sarà infatti questo il colore che animerà la nuova edizione della Festa, che si terrà nel palatenda "Erminio Macario" di via Torino angolo via Gozzano. L'inaugurazione ufficiale è in programma giovedì 22 marzo alle 18, alla presenza delle autorità locali, della banda musicale, delle majorettes orbassanesi e del gruppo storico "Dame e Cavalieri". Per l'occasione saranno consegnati alcuni riconoscimenti ai protagonisti della prima edizione, in un momento di celebrazione del ventennale della manifestazione.

Per quattro giorni a Orbassano sono attesi scrittori e personaggi di spicco del panorama culturale italiano, tra cui il presentatore della trasmissione televisiva "Voyager" Roberto Giacobbo, che presenterà il suo libro "L'uomo che fermò l'Apocalisse". Ci saranno anche il criminologo Alessandro Meluzzi; il giallista Alessandro Perissinotto, che presenterà il suo nuovo libro "La neve sotto la neve"; lo scrittore torinese e cofondatore dell'associazione letteraria "Torinoir" Rocco Ballacchino.

Per la gioia dei più piccoli alla Festa del libro di Orbassano tornerà Lorenzo Branchetti,

CITTÀ di ORBASSANO

XX FESTA DEL LIBRO DI ORBASSANO

ANNIVERSARIO

IN GIALLO

22 - 25 MARZO 2018

Palatenda "E. Macario"
(Via Torino angolo Via Gozzano)

Ingresso Libero

Con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

TORINO METROPOLI

Sotto gli auspici del

Comune di Orbassano

SBAM

OSSET

Per ulteriori informazioni: www.comune.orbassano.to.it, biblioteca@comune.orbassano.to.it

“La stagione del benessere” chivassese

Tre mesi di manifestazioni ed eventi dedicati allo sport, alla salute e all'alimentazione: succederà a Chivasso, a partire da domenica 18 marzo e sino a domenica 27 maggio, con l'iniziativa “La stagione del benessere” patrocinata dalla Città metropolitana e scaturita dagli Stati generali dello sport e del benessere, che si sono tenuti a Torino l'11 ottobre 2017. Durante gli Stati generali il presidente del Consiglio regionale del Piemonte Mauro Laus aveva chiesto a tutti i sindaci e agli amministratori presenti di farsi “ambasciatori del benessere” presso le proprie comunità locali, richiamandoli a una pubblica assunzione di responsabilità e impegno nella diffusione dei valori di una pratica motoria e di un'alimentazione vita sana. L'obiettivo dell'iniziativa è infatti stimolare e diffondere, in modo particolare fra i giovani, messaggi sul benessere e la salute e intraprendere azioni positive per sostenere concretamente l'attività sportiva e promuovere stili di vita sani ed equilibrati, abbinati a una corretta alimentazione.

All'appello lanciato dalla Città di Chivasso han-



no risposto tutte le associazioni di volontariato, sportive, culturali e ricreative che operano sul territorio. L'amministrazione locale è fortemente impegnata sui temi ambientali e sul progetto “Chivasso Città dei bambini” e crede molto in un'iniziativa che coinvolge adulti e anziani, puntando l'attenzione sulle patologie cronico-degenerative che trovano nei farmaci dei meri palliativi, mentre un'attività fisica costante e uno stile di vita più sano sono strategici nella fase della prevenzione.

“La stagione del benessere” chivassese è possibile anche grazie alla collaborazione tra il Comune e l'Asl To4, che mette a disposizione dei cittadini un programma di prevenzione di primo livello



GLI STATI GENERALI DELLO SPORT E DEL BENESSERE

LA STAGIONE DEL BENESSERE

Sport Salute Alimentazione

Chivasso

18 Marzo - 27 Maggio

molto strutturato. L'iniziativa è sostenuta con i fondi della presidenza del Consiglio regionale, del Comune, dell'Asl To4 e da alcuni sponsor privati. La Coop, ad esempio, sarà direttamente coinvolta nella settimana dedicata al tema della corretta alimentazione.

La prima settimana de “La stagione del benessere” sarà dedicata al tema della prevenzione. Domenica 18 marzo era prevista l'apertura ufficiale dell'evento in piazza della Repubblica, con i saluti dell'amministrazione comunale e la presentazione del programma, ma è stata rinviata a domenica 25 marzo a causa delle previsioni meteo negative. La settimana che va dal 26 marzo al 1° aprile sarà dedicata alle arti marziali, dal 2 all'8 aprile alla ginnastica, dal 9 al 15 aprile all'alimentazione, dal 16 al 22 aprile alla montagna, dal 23 al 29 aprile allo sport praticato all'aria aperta, dal 30 aprile al 6 maggio alla disabilità, dal 7 al 13 maggio all'olistica, dal 14 al 20 maggio alla danza. Dal 21 al 27 maggio si svolgerà la festa di chiusura.

m.fa.

Il programma completo è consultabile nel portale Internet della Città di Chivasso alla pagina
http://chivasso-api.municipiumapp.it/system/attachments/attachment/attachment/30440/BROCHURE_SPORT_E_BENESSERE_2018-1.pdf

Concerto straordinario per "Chivasso in musica"

Domenica 18 marzo, alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore, in via Blatta 30, a Chivasso è in programma un concerto straordinario della stagione 2017-18 di "Chivasso in Musica", patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, con la partecipazione del Coro da camera di Torino, diretto da Dario Tabbia.

L'appuntamento, in linea con il contesto quaresimale, è intitolato "Passio Domini Nostri Jesu Christi" ed è strutturato, sia con il canto che con la narrazione curata da Alberto Morella, su testi dello stesso Dario Tabbia.

Saranno eseguiti brani polifonici di Tomás Luis de Victoria ("Regina caeli"), Stephan Nicolay ("Et incarnatus est" e "Crucifixus"), Giuseppe Di Bianco ("El pior ed la Madona"), Marc'Antonio Ingegneri ("Judas mercator pessimus"), Lodovico Grossi da Viadana ("Sicut ovis ad occisionem"), Ko Matsushita ("Tenebræ factæ sunt"), Daniel Elder ("Seven last Words from the Cross"), Philip Stopford ("Ave verum"), Orlando di Lasso ("Surrexit Pastor bonus") e Giovanni Gabrieli ("Jubilate Deo"). L'ingresso è libero e gratuito.

m.fa.



A Ivrea in Santa Croce una mostra sulle sacre rappresentazioni

Sabato 10 marzo nella sala Giunta del Municipio di Ivrea sono state presentate la quinta edizione della Sacra rappresentazione di Ivrea e la terza edizione della Passione di Cristo, un progetto storico, artistico e culturale ideato ed organizzato dall'associazione "Il Diamante" con la direzione artistica di Davide Minido. La rappresentazione teatrale è in programma sabato 24 marzo alle 20,30, con partenza da piazza Ferrando e sviluppo nelle vie del centro cittadino sino a piazza Castello, dove si rievcherà la crocefissione del Cristo sotto le torri del castello. Saranno trecento i figuranti in abito storico che daranno vita alla Sacra rappresentazione che riprende una tradizione medioevale eporediese.

Al temine della conferenza stampa del 10 marzo, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino è stata inaugurata la mostra fotografica "Le Rappresentazioni di Ivrea e Sordevolo", nata dal gemellaggio tra l'associazione "Il Diamante" e la Compagnia di teatro popolare di Sordevolo. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 sino a sabato 24 marzo. Nella mostra sono esposti 14 pannelli recanti le stazioni della via Crucis come se fossero delle coloratissime vetrate presenti nelle antiche chiese di tutta Europa, rielaborate dagli studenti dell'Itis Camillo Olivetti di Ivrea coordinati da Antonio Frassà.

Molto apprezzato inoltre il Cristo in ceramica realizzato dal ceramista rodallese Alessandro Actis Grosso, che ben si abbina nel contesto della Chiesa di Santa Croce con gli scatti realizzati da Marianna Giglio Tos, Gianni Trezar, Nicola Frau e Fulvio Lavarino nel corso delle due precedenti edizioni della Passione di Cristo così come la trasposizione in fotografia delle stazioni della Via Crucis. Sono esposti inoltre due quadri di Santo Lipani, che da tre anni prende parte alla manifestazione in veste di figurante e ha voluto traslare in pittura due momenti della rappresentazione.



Il gruppo storico del Canavese IJ Ruset, i cui tamburi anche quest'anno costituiscono la colonna sonora della rappresentazione, ha proposto nella chiesa di Santa Croce il quadro vivente basato sul nuovo personaggio Palaynus de Advocatis, vescovo conte del 1300 che concesse gli statuti a diversi borghi dell'eporediese.

Sabato 17 marzo alle 18 nella sala Santa Marta a Ivrea, è in programma un convegno storico, con interventi di Guido Cossard (studioso di archeo-astronomia, già collaboratore di Margherita Hack), Celestino Fogliano (presidente della Passione di Sordevolo) e don Andrea Plichero per la Diocesi di Ivrea. Gli interventi saranno intervallati da brani della messa di Jon, cantati dal coro Cai "La Serra" diretto da Ottorino Zilioli. Paolo Lova eseguirà invece brani dal Codice 115, un testo medievale presente nella biblioteca capitolare di Ivrea. A seguire al centro Albatross di Burolo alle ore 20 si terrà una cena medievale aperta a tutti, durante la quale verranno consegnati i riconoscimenti ai gruppi ed alle associazioni partecipanti. È obbligatoria la prenotazione al numero 349-1272524. Il fitto programma di eventi collaterali, è consultabile nella pagina Facebook Ivrea - Sacra Rappresentazione Medievale della Passione di Cristo.



Un mondo senza razzismo va #perilversogiusto

In occasione della XIV Settimana di azione contro il razzismo (19-25 marzo 2018), a Torino, presso la biblioteca nazionale in piazza Carlo Alberto n. 3, sabato 24 marzo si terrà l'evento "Piemonte contro le discriminazioni", un incontro aperto della Rete regionale contro le discriminazioni. Il convegno si propone di fare il punto sulle azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione messe in campo dagli attori coinvolti nel programma: la partecipazione è gratuita ma è richiesta l'iscrizione tramite la compilazione di un form disponibile su: <http://bit.ly/2oTyDKH> - Info: 349 1762240.

Il convegno farà da introduzione alla manifestazione "Camminata non competitiva" per dire no al razzismo e alle discriminazioni, organizzata in collaborazione con enti e federazioni sportive, con ritrovo in piazza San Carlo a Torino alle ore 15, sempre sabato 24 marzo.

La "Camminata" attraverserà il centro della città seguendo un percorso di circa 3 km, e sarà accessibile a tutti, in piazza San Carlo sarà allestita una pe-

dana che ospiterà interventi e testimonianze per tutta la durata della manifestazione.

Anche la partecipazione alla "Camminata" è gratuita e aperta a tutte e tutti coloro che vogliono condividere e testimoniare il proprio impegno contro il razzismo e le discriminazioni.

Iscrizioni e adesioni tramite l'apposito form online al link: <http://bit.ly/2EoviO0> oppure direttamente in piazza il giorno della manifestazione.

Alle prime 1000 persone iscritte sarà distribuita la maglietta dedicata.

La "Camminata non competitiva" costituisce il momento conclusivo del progetto Fondo asilo, migrazione ed integrazione-Fami "Piemonte contro le discriminazioni", di cui la Regione Piemonte è capofila, in partenariato con Ires Piemonte, Enaip Piemonte, Casa di carità arti e mestieri e Uisp Torino e sarà occasione per coinvolgere tutte e tutti coloro che hanno partecipato alle molteplici attività progettuali.

Avviato a novembre 2016, il progetto si è inserito nel quadro di attività di promozione dei diritti e lotta contro le di-

scriminazioni portate avanti dalla Regione, in collaborazione con soggetti pubblici e privati, per dare concreta attuazione alla legge regionale 5/2016 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale". A conclusione del progetto, è stata costituita una Rete regionale contro le discriminazioni, coordinata dalla Regione Piemonte con il supporto di Ires Piemonte, e articolata in 8 nodi territoriali, uno per ciascun territorio provinciale e metropolitano, e oltre 80 punti informativi distribuiti capillarmente su tutto il territorio regionale. La Città metropolitana è uno dei nodi e contribuisce alla costituzione e diffusione sul suo territorio dei punti informativi.

Tra le attività formative e informative realizzate, un'attenzione specifica è stata dedicata all'ambito sportivo: per diffondere una cultura di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, favorendo la conoscenza e la comprensione reciproca nei contesti sportivi.

Andrea Murru



Info e aggiornamenti su <http://www.piemontecontrolediscriminazioni.it/>

XIV Settimana di azione contro il razzismo

CAMMINATA ANTIRAZZISTA

24

MARZO
duemiladiciotto
dalle ore 15:00

TORINO
Piazza San Carlo



Rete regionale
contro le discriminazioni
in Piemonte

piemontecontrolediscriminazioni.it

UN MONDO SENZA PREGIUDIZI
gira per il verso giusto

#perilversogiusto

PARTNERS



PATROCINI



COLLABORAZIONI



A MineraLuserna 2018 si parla della calce

Il 23 marzo l'associazione culturale Sën Gian organizza, nell'ambito della rassegna mineralogica MineraLuserna 2018 una conferenza dal titolo "La calce ieri, oggi e... domani". L'evento ha avuto il patrocinio di Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte, del Comune di Luserna San Giovanni e del comune di Torre Pellice.

MineraLuserna oltre a essere un'esposizione di minerali e fossili propone alcuni appuntamenti culturali e didattici per divulgare la conoscenza della mineralogia e della paleontologia negli ambiti legati al territorio. Fino a maggio 2018 saranno organizzate lezioni gratuite nelle scuole della valle, volte ad avvicinare i ragazzi in età scolare alle caratteristiche geologiche del territorio.

Come già per le edizioni precedenti sono proposte tre serate aperte al pubblico: il primo appuntamento è previsto per venerdì 23 marzo 2018 alle 21 a Torre Pellice presso il liceo Valdese in via Beckwith 1. La conferenza, a ingresso libero, avrà come titolo "La calce ieri, oggi e...domani" che riprende l'analoga giornata promossa lo scorso anno a maggio a Rorà dedicata ai forni a calce, elementi fondamentali per l'economia locale delle generazioni passate.

La serata sarà condotta da Gabriele Vola, geologo con radici valligiane e dottorando presso l'Università di Ferrara. Partendo dalla sua esperienza Vola tratterà una linea tra quelli che



sono stati i secoli di utilizzo locale e artigianale della calce e le attuali tecniche di estrazione e lavorazione industriali.

Il 28 aprile verrà presentato il libro di Massimo Tomalino "Una storia della mineralogia" e seguirà la "LibroCena" presso l'agriturismo "La Coustera" di Luserna San Giovanni.

Il 26 maggio Mario Tribaudino

proporrà la terza serata dal titolo "L'evoluzione dei minerali dal Big Bang ai giorni nostri", sempre a Luserna San Giovanni all'Osservatorio "Urania".

Il 27 maggio MineraLuserna si concluderà con appuntamenti espositivi, laboratori, visite a musei e incontri con i collezionisti.

GianCarlo Viani



Per informazioni: Tullio Parise 3480382734 - Manuela Campra 3487933644
Ferramenta di Michele Malan, via Ribet - Luserna San Giovanni 0121954049
oppure all'indirizzo mail associazionesengian@gmail.com

Il fascino di Bollywood: ciak in Italia!

È stata la ricercatrice Sabrina Ciolfi a intrattenere il pubblico giovedì 15 marzo a Palazzo Cisterna, nell'incontro "Bollywood: si gira in Italia!" organizzato dall'Asia Institute Torino in occasione del 70° anniversario dell'Indipendenza dell'India e delle relazioni diplomatiche tra L'India e l'Italia. Col termine Bollywood, fusione di Bombay e Hollywood, si intende il cinema popolare in lingua hindi e occasionalmente in lingua urdu, con caratteristiche specifiche che lo differenziano sia dal cinema hindi d'autore che dalle altre cinematografie indiane. Da qualche decennio

si assiste al fenomeno di registi che girano alcune scene in Europa e in particolare in Italia; una delle scenografie di maggiore frequentazione è il paesaggio alpino. Il motivo ha a che fare sia con la voglia di inserire elementi che possano risultare esotici per il pubblico indiano, sia perché ormai sono molte le comunità indiane che vivono stabilmente in Europa e che dunque rappresentano una porzione importante del pubblico di Bollywood al quale piace e interessa vedere ripresi ambienti familiari.

Sabrina Ciolfi svolge la sua attività di ricerca soprattutto nell'ambito del cinema indiano,

della condizione femminile e del matrimonio in India. Si è laureata in Scienze politiche presso l'Università degli studi di Milano con una tesi in sociologia dal titolo "Bride-burning, le vittime per dote in India" e si è diplomata in lingua hindi e in cultura indiana presso l'Ismeo. Ha perfezionato lo studio della lingua hindi presso il Central Hindi Directorate di New Delhi, conseguendo Hindi Certificate e Hindi Diploma (Proficiency). Nell'aprile 2010 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in studi indologici e tibetologici, presso l'Università degli Studi di Torino (sede consorzata di Milano), discutendo una tesi dal titolo "Bollywood e la rappresentazione dell'amore giovanile. Ideologia ed estetica nei film del periodo 1994-2004". Collabora da anni con l'Università degli studi di Milano: dal 1996 al 1999 come cultore di Sociologia della famiglia presso il corso di laurea in Scienze politiche; dal 2003 al 2006 come cultore di Cultura indiana presso il corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale e attualmente con le cattedre di Indologia e di Storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale presso l'ateneo milanese. Dal 2012 è titolare di un laboratorio sul cinema indiano presso il dipartimento di Lingue e letterature straniere.

Dal 2005 fornisce assistenza culturale a prestigiose istituzioni e operatori turistici italiani che effettuano viaggi culturali nell'Asia meridionale. Opera inoltre nella consulenza e nella formazione finalizzate alla promozione e all'accoglienza del turismo indiano in Italia.

È curatrice di proiezioni e rassegne di cinema indiano, tra cui il "Bollywood Film Meeting Roma".



Il prossimo appuntamento a Palazzo Cisterna curato dall'AIT è previsto per martedì 20 marzo alle ore 17.30 quando Rosa Maria Cimino, già docente di Archeologia e Storia dell'arte dell'India dell'Università del Salento, sarà protagonista dell'incontro "L'eros in India", un momento di riflessione sull'arte dell'amore svelata da miti, leggende, simbolismi, dipinti, sculture e poesie.

A Sestriere le "Vette d'arte" a Casa Olimpia

La rassegna artistica internazionale "Vette d'arte" torna a Sestriere dal 17 marzo al 14 aprile. L'inaugurazione è in programma sabato 17 marzo alle 16 a Casa Olimpia. Organizzata dall'associazione culturale Orizzonti Contemporanei e promossa da Alhena Editore, la mostra accoglie e raccoglie le tendenze espressive del presente nei campi della pittura, della scultura, della fotografia e della ceramica, selezionate dal critico d'arte Enzo Nasillo. L'esposizione sarà visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 con ingresso libero.

L'evento è patrocinato dal comune di Sestriere, dalla Regione Piemonte, dalla Città metropolitana, dall'Aics-Associazione italiana cultura e sport e dal

Consorzio turistico Via Lattea. Sono in mostra opere di 48 artisti provenienti da tutta Italia e dall'estero, una sintesi delle tendenze espressive odierne in un luogo che ha fatto dell'accoglienza turistica in quota una vera e propria eccellenza conosciuta nel mondo. Espongono: Marius Ashblow, Roberto Bello, Andreina Bertolini, Paola Bona, Claudio Caldana, Francesca Campagnolo, Bruno Cantino di Reino, Albino Caramazza, Ivana Casalino, Flaviana Chiarotto, Anna Maria Crestoni, Adriana Crivello, Deborah Da Re, Antonio De Paoli, Rosa Elettore, Germana Eucalipto, Franco Fassone, Alessandro Fioraso, Alessia Florea, Francesca Gabriele, Simone Gottardi, Savino Letizia, Paola Levi Opezzi, Fabiana Macaluso, Pierantonio

Masotti, Mario Menardi, Barbara Merola, Nicola Molino, Mauri Regina Morra, Carla Musolino, Maria Chiara Orlandini, Antonio Palmisani, Nella Parigi, Olivian Paveliuc, Antonio Petrillo, Maria Primolan, Silvia Rege Cambrin, Guillermina (Guikni) Rivera, Maria Grazia Ruggiu, Graziella Salis, Andrea Scatolon, Adelaide Scavino, Simonetta Secci, Francesca Semeraro, Anna Sisti, Valeria Stola, Antida Tammaro, Loredana Zucca. A impreziosire la rassegna una scultura del maestro Angelo Cottone e alcune opere pittoriche di Antonella Bovino, Paula Ciobanu Mariut e Sylvia Matera, artiste rinomate e selezionate da Orizzonti Contemporanei per il calendario artistico 2018

m.fa.

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Comune di Sestriere

REGIONE PIEMONTE

L'Ass. Orizzonti Contemporanei in collaborazione con Alhena Editore
presenta
dal 17 marzo al 14 aprile 2018
la Rassegna Artistica Internazionale
«Vette d'Arte» 2018

Con opere scelte di:

Antonella Bovino

Paula Ciobanu Mariut

Sylvia Matera

Inaugurazione Sabato 17 Marzo 2018 ore 16.00
Presentazione a cura del dott. Enzo Nasillo critico d'arte



Addio Inverno!

Colori, Riti e Feste delle Montagne

Mostra a cura del Museo Civico Etnografico del Pinerolese

Inaugurazione sabato 24 marzo 2018

Ore 17,30 - PINEROLO - Palazzo Vittone - Piazza Vittorio Veneto, 8
INGRESSO LIBERO

La Presidente del Museo
Alessandra Maritano

L'Assessore alla Cultura
Martino Laurenti

Il Sindaco
Luca Salvai

La mostra resterà aperta fino a domenica 27 maggio 2018

Orario apertura Museo e mostra: sabato 16,00 - 18,00 - domenica 10.30 - 12.00 e 15.30 - 18.00
altri giorni su prenotazione per scuole e gruppi tel. 0121.794382 - 0121.374505 (mattino) - 335.5922571
www.museoetnograficodelpinerolese.it - www.comune.pinerolo.to.it - www.turismotorino.org



In collaborazione con:



Comune di Condove



Comune di Giaglione



Comune di Salbertrand



Comune di San Giorio



Comune di Sesriere



Comune di Venas



Media Partner:



l'eco del chisone LEM

SETTIMANALE E MENSILE DI PINEROLO • VAL CHISONE • VAL PELLICE • VALLE PO • VAL SANGONE • PIEMONTE



Assemblea annuale a Caluso dell'Unasci

L'Unione nazionale associazioni sportive centenarie d'Italia, l'associazione sportiva Vallorco Calcio 1912 e la casa editrice Bradipolibri hanno organizzato per sabato 17 marzo a Caluso la diciannovesima assemblea nazionale ordinaria dell'Unasci, che si terrà dalle 15 alle 19 nella sala riunioni dell'hotel Erbaluce, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

“Luci e ombre nello sport” è il tema che sarà al centro del dibattito nel convegno nazionale che si terrà a margine dei lavori dell'assemblea. Si parlerà di tre concetti-cardine dell'esperienza sportiva: la vittoria, la sconfitta e la speranza, che accompagnano l'intera carriera di un atleta. È previsto un intervento del giornalista aretino Francesco Caremani (collaboratore de “Il Calcio Illustrato”, “l'Unità” e “Il Foglio”) sul tema: “1968-2018, azzurro tenebra: la Nazionale italiana, dalla conquista dell'Europeo all'eliminazione dal Mondiale”. Il torinese Luca Rolandi, giornalista e ricercatore di storia sociale, Presidente della Fuci, intervorrà sul tema “Etica, spirito e corpo: lo sport pulito

da costruire e insegnare”. Paolo Viberti, cronista di “Tuttosport” e opinionista Rai ai Giochi olimpici invernali del 2018, si soffermerà sul tema “La vita oltre lo sport: quando si spengono le luci”.

“La vittoria, la sconfitta e la speranza sono tre condizioni e tre situazioni psicologiche che accompagnano l'intera carriera di un atleta” ha scritto il vicesindaco metropolitano nel suo indirizzo di saluto all'assemblea dell'Unasci. “Il fatto che l'Unasci abbia deciso di proporre una riflessione su questi temi nella sua assemblea annuale testimonia il livello del confronto culturale che l'Unione porta avanti al suo interno”.

“Credo” prosegue Marocco “che non si parli mai abbastanza nel mondo dello sport e nell'intera società di argomenti che invece sono fondamentali: una sana educazione al fair play, la costruzione di una cultura basata sull'accettazione del limite e della sconfitta, la gestione corretta delle vittorie e della fama, la necessità che la speranza si traduca in impegno quotidiano che eviti però il pericolo della nevrosi”.

“Si dice spesso che lo sport è una metafora della vita e delle difficoltà che tutti noi dobbiamo affrontare” sottolinea il vicesindaco metropolitano. “Si dice che la pratica sportiva agonistica sia educativa, inculcando nei giovani il rispetto delle regole e dell'avversario. È sicuramente così in moltissimi casi. Ma può anche succedere il contrario e sono sotto gli occhi di tutti noi le degenerazioni dello spirito sportivo e del tifo che affliggono in particolare alcune discipline”. Secondo Marocco “la pratica sportiva non è positiva ed educativa in sé: lo diventa se tutti noi (atleti, allenatori, dirigenti, genitori) la “riempiamo” di contenuti positivi ed educativi. Lo diventa se, soprattutto nell'infanzia e nell'adolescenza, l'addestramento e l'allenamento sono accompagnati dall'educazione al rispetto delle regole e da esempi positivi, questi ultimi molto più eloquenti di tante lezioni e sermoni. Chi vive e pratica lo sport in modo sano e corretto, chi sa gestire il successo e le sconfitte senza esserne fagocitato è di esempio per tutti, soprattutto per i più giovani”.

m.fa.



Chimica e società: un ciclo di conferenze all'Accademia delle Scienze

“**A**ncora la chimica protagonista: dopo l'ultima edizione del Festival della scienza e dell'innovazione di Settimo Torinese dedicato alla materia con “Ora di chimica!”, l'Accademia delle Scienze di Torino organizza “Chimica e società: un intreccio secolare e indissolubile”, un ciclo di conferenze in programma dal 20 marzo al 9 ottobre 2018, per illustrare come alchimia e chimica abbiano avuto un impatto decisivo sullo sviluppo economico e culturale della società. Un viaggio attraverso gli ultimi due secoli che sono a buon titolo da considerare come i secoli del “sistema periodico”; la formulazione della struttura fondamentale della tavola periodica da parte di Mendeleev, rappresenta una pietra miliare non solo della chimica, ma di tutta la scienza in generale. L'identificazione di così tanti elementi e della loro capacità di combinarsi per ge-



nerare nuovi composti affonda le sue radici nell'alchimia che ha permesso, sin dai tempi più remoti, la realizzazione di metodi pratici di sintesi di notevole importanza. L'alchimia e la chimica hanno avuto un decisivo impatto sulla società a partire dalla comprensione dell'origine del colore delle sostanze, la sintesi dei coloranti, lo sviluppo della scienza tintoria e l'influenza sull'arte pittorica. La capacità della chimica di produrre nuove molecole aventi applicazione nel campo degli esplosivi, dei fertilizzanti e dei farmaci è stata alla base della competizione tra le nazioni e non è estranea alle origini di molte guerre. Se dal carbone sono state ottenute molte molecole fondamentali,

dal petrolio e dai processi genericamente definiti di raffinazione sono nati nuovi prodotti come combustibili ad elevato numero di ottano, la gomma sintetica e molti polimeri la cui diffusione ha contraddistinto la seconda metà del secolo XX. Anche la “nanoscienza” ha potuto svilupparsi sulla base delle grandi conoscenze acquisite nel campo della sintesi e della caratterizzazione della struttura dei solidi. E ancora le applicazioni della chimica nella medicina, soprattutto – ma non solo – tramite la sintesi di nuovi farmaci.

Il primo dei sei incontri, tenuto dal professore Vincenzo Schettino dell'Università di Firenze dal titolo “Dall'alchimia alla chimica” si svolgerà martedì 20 marzo alle 17: una riflessione sulla complessa storia millenaria dell'alchimia, dalle sue remote origini nella notte dei tempi fino alla sua trasformazione finale nella chimica moderna.

Tutte le conferenze si svolgeranno nella Sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze (ingresso da via Accademia delle Scienze 6, Torino) con inizio alle ore 17. L'ingresso è libero sino a esaurimento dei posti disponibili.

Denise Di Gianni

CALENDARIO CONFERENZE:

Martedì 20 marzo 2018

DALL'ALCHIMIA ALLA CHIMICA – Vincenzo Schettino, Università di Firenze

Martedì 17 aprile 2018

CHIMICA E COLORE: DALL'ARTE PITTORICA ALL'ARTE TINTORIA – Ermanno Barni, Accademia delle Scienze

Martedì 8 maggio 2018

I PROCESSI INDUSTRIALI CHE HANNO SEGNA TO IL XIX E IL XX SECOLO: CONSEGUENZE ECONOMICHE, POLITICHE E MILITARI – Adriano Zecchina, Accademia delle Scienze

Martedì 5 giugno 2018

POLIMERI, ELASTOMERI E MATERIE PLASTICHE – Gaetano Guerra, Università di Salerno

Martedì 18 settembre 2018

LA CHIMICA IN MEDICINA – Giancarlo Cravotto, Università di Torino

Martedì 9 ottobre 2018

CHIMICA E NANOMATERIALI – Salvatore Coluccia, Accademia delle Scienze

Per informazioni www.accademiadellesienze.it



ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

Con il patrocinio di



Castello di Pralormo - Torino

dal 31 marzo al 1 maggio 2018

MESSER TULIPANO

"...il parco si tinge di rosa..."



Con il sostegno di:



Con il supporto di:



Si ringraziano: Almanacco BARBANERA DAL 1762



Messer Tulipano ospita: FONDAZIONE Telethon

Info: 011 884870 • 8140981 • www.castellodipralormo.com • seguici su